



COMUNE DI SOAVE

Relazione sulla gestione e Nota Integrativa

“BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017 GRUPPO COMUNE DI SOAVE”

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Soave secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare¹:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

¹ Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:

della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;

delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.

della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;

l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;

delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Soave".

**Il Gruppo Comune di Soave:
Individuazione dei soggetti del gruppo**

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione, di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante². I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.
Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione⁴;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019⁷, con riferimento all'esercizio 2018⁸ la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁵ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁶ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

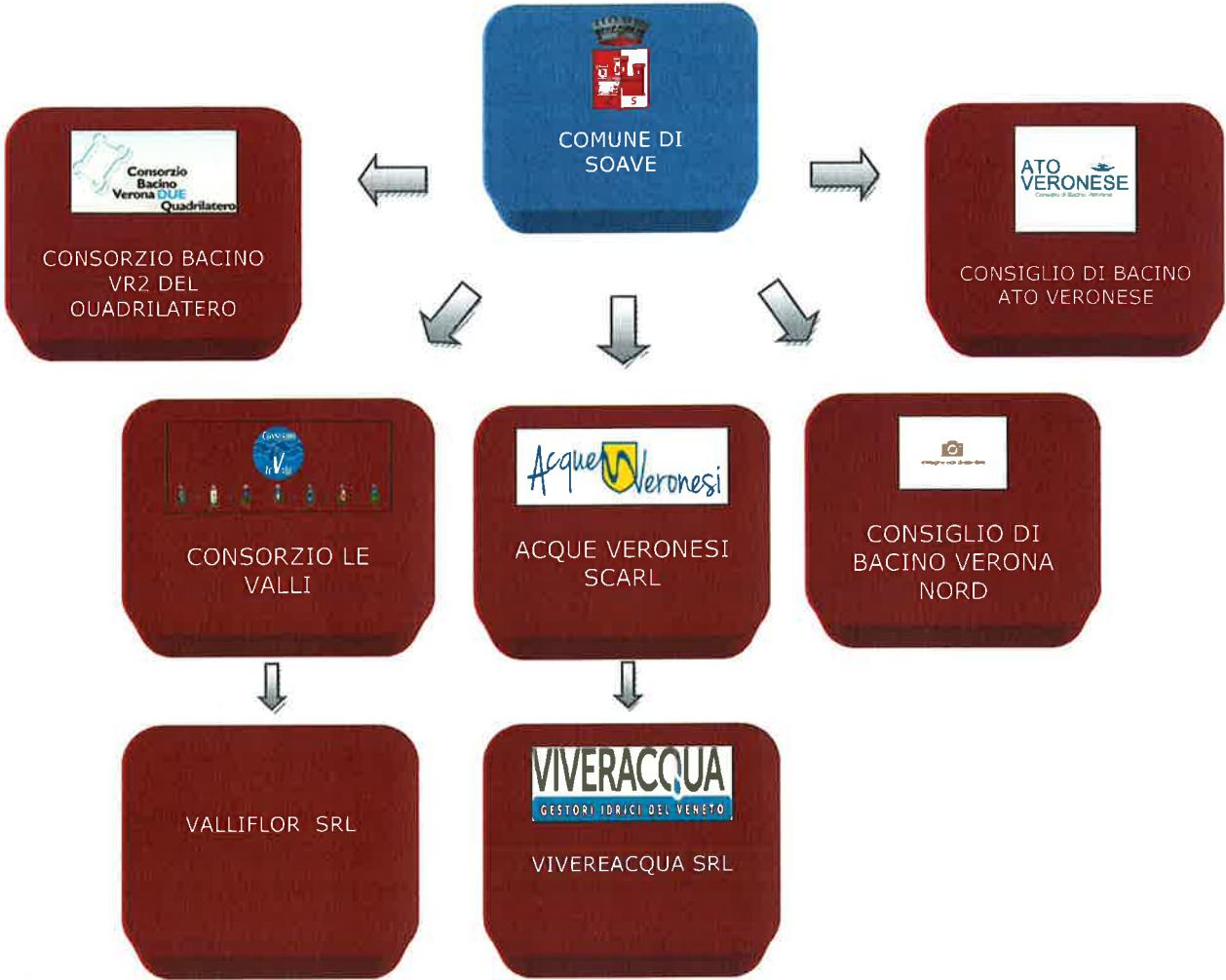
⁷ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁸ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Il gruppo "Comune di Soave", e così composto:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	QUOTA DI PARTECIP.
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE – ATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,77%
CONSORZIO BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,852%
CONSORZIO LE VALLI	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	14,00%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,71%
ACQUE VERONESI SCARL	SOC. PARTECIPATA	0,60%
VIVERACQUA SRL	SOC. PARTECIPATA (INDIRETTA)	0,10%
VALLIFLOR SRL	SOC. PARTECIPATA (INDIRETTA)	7,14%

Graficamente, il G.A.P. può essere così rappresentato:



Criteri di formazione – Il bilancio consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo⁹.

Il Gruppo Comune di Soave ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati, oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni proprie dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate*].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se "il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

⁹ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

In considerazione di quanto sopra esposto, per l'esercizio 2017, non rientrano a far parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Soave" le seguenti partecipazioni in quanto società escluse dal D.M. del 11 agosto 2017 per proroga della decorrenza:

- VALLIFLOR SRL (società partecipata indirettamente a capitale pubblico/privato, partecipata dal Consorzio Le Valli al 51%) **partecipazione indiretta del 7,14%**;
- UNICOGE SRL (società partecipata a capitale pubblico/privato) **quota 18,105%**;
- UNISERVIZI SPA (società partecipata a capitale pubblico) **quota 32,824%**;

inoltre nella determinazione del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Soave, sono considerate irrilevanti le seguenti partecipazioni inferiori all'1%:

- VIVEREACQUA SRL, - (società partecipata indirettamente a totale capitale pubblico, partecipata da Acque Veronesi al 18,76%) - **partecipazione indiretta del 0,11%**;
- CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (ente strumentale partecipato) **quota 0,77%**;

- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2017 del Comune di Soave, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi Caratteristici	Obbligo Bilancio Consolidato
SOGLIA 10% del Bilancio consuntivo 2017 Comune di Soave	3.226.848,73	2.776.936,02	431.573,04	= = =
CONSORZIO BACINO VR2 del quadrilatero	17.411.537,00	297.127,00	44.130.837,00	SI
CONSORZIO LE VALLI	5.588.670,00	3.333.706,00	643.992,00	SI
ACQUE VERONESI SCARL	220.218.051,00	13.255.743,00	89.962.423,00	SI
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	---	---	---	NO

Da quanto sopra esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", sono così individuati:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	METODO DI CONSOLIDAMENTO	CLASSIFICAZIONE
CONSORZIO BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	1,852%	Proporzionale	Ente Strumentale Partecipato
CONSORZIO LE VALLI	14,00%	Proporzionale	Ente Strumentale Partecipato
ACQUE VERONESI SCARL	0,60%	Proporzionale	Società Partecipata

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo;
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda le informazioni sulle Società facenti parte del perimetro di consolidamento incluse nel bilancio consolidato si riportano fatti o avvenimenti dichiarati nelle rispettive relazioni/note integrative sulla gestione allegati ai bilanci 2017, pubblicati integralmente nel sito comunale:

Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero:

- non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare
- la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento
- la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.
- i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Consorzio le Valli

- Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.
- Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o accadimenti eccezionali degni di menzione.

Acque Veronesi Scrl

- Operando in un settore regolato, caratterizzato da una domanda stabile e da una regolazione tariffaria imperniata sul concetto del "*full cost recovery*", si ritiene che il rischio mercato sia inferiore agli altri settori regolati e non.
- Anche per il 2018 l'azione di Acque Veronesi sarà tesa al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Convenzione in essere con il Consiglio di Bacino Veronese. Per quanto riguarda gli investimenti si continuerà a dare corso al Programma degli Interventi valido per il quadriennio 2016-2019.
- La società prospetta di raggiungere ulteriori obiettivi annui da perseguire già dal 2018 per ciascun comparto dei servizi gestiti. Tali indicazioni, che incidono sia sul fronte degli investimenti sia su quello della gestione del servizio, contribuirà a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione aziendale, comunque nell'ottica del contenimento dell'aumento dei costi di esercizio.

Attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Determinazione quote di pertinenza di terzi

Nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Per quanto riguarda il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Soave non sono state popolate le voci "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi" in quanto, avendo adottato il metodo di consolidamento proporzionale, non devono essere indicati tali importi. Il Bilancio Consolidato infatti, essendo costruito sulla base della percentuale di partecipazione detenuta dall'Ente nelle diverse società, risulta già depurato degli importi di competenza di terzi.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica, affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e

patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate/partecipate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

L'eliminazione di dati contabili se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante può essere evitata, motivando in nota integrativa.

L'irrilevanza degli elementi economici e patrimoniali è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Di seguito si riportano le scritture di rettifica effettuate:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO

In relazione ai bilanci delle società facenti parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Comune di Soave, vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica), si è ritenuto opportuno non effettuare scritture di rettifica pre-consolidamento, in quanto le eventuali differenze di valutazione sono state considerate come irrilevanti.

ELISIONE PARTITE INFRAGRUPPO

L'elisione delle operazioni infragruppo che hanno interessato l'Ente e le sue partecipate è avvenuta in base alla percentuale di possesso detenuta dal Comune di Soave. Seppur alcune operazioni siano di importo esiguo, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, si è ritenuto di procedere comunque alle seguenti scritture di elisione.

Tra la società Acque Veronesi Scarl ed il Comune di Soave:

TIPO	LIVELLO	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
S.P.	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	€ 151,47	-
S.P.	1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	-	€ 151,47
C.E.	1.2.2.1.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 151,47	-
C.E.	2.1.2.1.9.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-	€ 151,47
S.P.	2.4.1.4.3.4.1	Finanziamenti a medio / lungo termine da CDP SpA	€ 75.678,42	-

S.P.	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	-	€ 75.678,42
------	----------------	-----------------	---	-------------

Si evidenzia che nel bilancio consolidato l'importo eliso è calcolato in proporzione alla quota di 0,60% detenuta dall'Ente.

Tra il Consorzio Bacino VR2 del Quadrilatero ed il Comune di Soave:

TIPO	LIVELLO	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
S.P.	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	€ 80.793,43	-
S.P.	1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	-	€ 80.793,43
C.E.	1.2.2.1.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 572.137,27	-
C.E.	2.1.2.1.9.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-	€ 572.137,27
C.E.	1.4.9.99.1.1	Altri proventi n.a.c.	€ 55.721,75	-
C.E.	2.1.9.99.99.1	Altri costi della gestione	-	€ 55.721,75

Si evidenzia che nel bilancio consolidato l'importo eliso è calcolato in proporzione alla quota di 1,852% detenuta dall'Ente.

ELIMINAZIONE VALORE DELLE PARTECIPAZIONI

L'eliminazione del valore delle partecipazioni provvede ad elidere la quota di partecipazioni iscritta dall'Ente nel proprio Stato Patrimoniale e contestualmente la quota corrispondente dal Patrimonio Netto della società partecipata. A seguito di ciò possono sussistere delle differenze di consolidamento la cui attribuzione, ove possibile, deve essere fatta agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

- Qualora il costo storico delle partecipazioni sia superiore alla corrispondente parte di patrimonio netto della controllata /partecipata, le differenze di consolidamento vengono allocate nell'attivo del bilancio consolidato sotto la voce "Differenza di consolidamento" o portate ad incremento della voce "Avviamento".
- Nel caso in cui la parte di patrimonio netto sia invece superiore al costo pagato per l'acquisizione, vanno iscritte nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva da consolidamento" o tra le passività nella voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

TIPO	LIVELLO	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
S.P.	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	€ 73.120,17	-
S.P.	1.2.3.1.8.1.1	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in P.A.	-	€ 11.964,57
S.P.	2.2.9.99.99.99.999	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	€ 61.155,60

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Soave ed iscritta nello Stato Patrimoniale (relativo ai soli Enti rientrati nel consolidato, ossia Acque Veronesi Scarl e Consorzio Bacino VR2) era di € 11.964,57 (€ 5.164,57 Bacino VR2 ed € 6.800,00 Acque Veronesi Scarl) mentre la corrispettiva quota 2017 di P.N. delle stesse società detenuta dal Comune ammontava ad € 73.120,17 ((€ 5.493,53 Bacino VR2 ed € 67.626,64 Acque Veronesi Scarl). L'eliminazione delle quote di partecipazione dall'attivo patrimoniale dell'Ente e della contestuale parte dal Patrimonio Netto delle partecipate ha prodotto una

differenza da consolidamento negativa dell'importo di € 61.155,60 che viene quindi iscritto nel passivo patrimoniale sotto la voce "Fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" (Voce B 4 dello Stato Patrimoniale Passivo).

Schemi di Bilancio Consolidato

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/3 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri sotto elencati adottati dal Comune di Soave nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Il valore complessivo è pari a euro 147.376,26.=. Al riguardo si osserva che per tale voce non sono intervenute operazioni di rettifiche.

Immobilizzazioni materiali: comprendono i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore complessivo è pari a euro 25.113.461,15. Al riguardo si osserva che per tale voce non sono intervenute operazioni di rettifiche.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore complessivo è pari a euro 1.914.298,99.=. Valore relativo a partecipazioni in imprese partecipate. Al riguardo si osserva che si è provveduto ad una rettifica delle operazioni infragruppo, riducendo la partecipazione del Comune di Soave di euro 5.164,57, relativa alla quota di partecipazione nel Consorzio di Bacino VR 2 del quadrilatero e di euro 6.800,00, relativa alla quota di partecipazioni in Acque Veronesi Scarl.

Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

Il valore complessivo è pari a euro 1.633.280,36.=. Si evidenziano le voci più significative:

-Crediti di natura tributaria per euro 104.246,98.=;

-Crediti per trasferimenti e contributi vs. amministrazioni pubbl. per euro 403.167,81.=;

-Crediti verso clienti e utenti per euro 701.596,29.=, Per tale voce si è provveduto ad una rettifica delle operazioni infragruppo, riducendo i crediti di Acque Veronesi Scarl per euro 75.678,42 riferiti al rimborso dei mutui anno 2017;

-Altri Crediti per euro 412.768,15.=.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 5.853.616,99=, sono così costituite:

-Istituto tesoriere per euro	5.629.270,79=;
-Altri depositi bancari per euro	224.234,93=;
-Denaro e valori in cassa per euro	111,27=.

Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Tale voce ammonta a euro 2.341.195,06, e si riferisce a:

-Risconti passivi per euro 2.341.195,06, derivanti da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per euro 1.984.735,48 e da Altri risconti passivi per euro 356.459,58.

Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Patrimonio netto ammonta ad euro 28.248.100,38, e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2017
fondo di dotazione	5.755.670,22
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.057.997,23
riserve da capitale	86.664,91
riserve da permessi di costruire	350.022,38
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e culturali	21.085.972,67
risultato economico dell'esercizio	-88.227,03
totale patrimonio netto	28.248.100,38
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00
patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00
totale patrimonio netto	28.248.100,38

Fondi per rischi e oneri

fondo personale in quiescenza	0,00
Altri	462.590,05
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	61.155,60
totale fondi rischi	523.745,65

Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti ammontano a euro 3.568.908,04. Si evidenziano le voci più significative:

-Debiti da finanziamento per euro 1.535.696,30;

-Debiti verso fornitori per euro 905.204,64. Per tale voce si è provveduto ad una rettifica delle operazioni infragruppo, riducendo i debiti del Comune di euro 80.793,43 per fatture emesse dal Consorzio di

Bacino VR 2, relative al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, risultanti da pagare al termine dell'esercizio ed euro 151,47 per fatture emesse da Acque Veronesi Scarl, relative al servizio acquedotto.

-Acconti per euro 10.696,89.;

-Debiti per trasferimenti e contributi per euro 146.047,77;

-Altri debiti per euro 971.262,44;

Ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2017 (A)	Conto economico consolidato 2016 (B)	Differenza (A - B)
A	componenti positivi della gestione	5.766.783,55	5.141.719,95	625.063,60
B	componenti negativi della gestione	5.960.093,42	5.276.902,25	683.191,17
	Risultato della gestione	-193.309,87	-135.182,30	-58.127,57
C	Proventi ed oneri finanziari	-14.191,69	94.136,41	-108.328,10
	proventi finanziari	59.451,92	152.296,55	-92.844,63
	oneri finanziari	73.643,61	58.160,14	15.483,47
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	
	Svalutazioni	0,00	0,00	
	Risultato della gestione operativa	-207.501,56	-41.045,89	-166.455,67
E	proventi straordinari	526.115,78	17.744,86	508.370,92
E	oneri straordinari	321.176,86	-117.504,93	438.681,79
	Risultato prima delle imposte	-2.562,64	94.203,90	-96.766,54
	Imposte	85.644,39	84.378,95	1.265,44
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-88.227,03	9.824,95	-98.051,98
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			
	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	-88.227,03	9.824,95	-98.051,98

Nel prospetto sopra esposto vengono evidenziate le differenze fra il consolidato dell'anno 2017 con lo stesso del precedente anno 2016.

Bisogna innanzitutto ricordare che i due bilanci consolidati non sono formati dallo stesso perimetro di consolidamento, in quanto la Società Acque Veronesi Scarl, presente nell'anno 2017, era esclusa nell'anno 2016, e risulta variata anche la percentuale di consolidamento del Consorzio di Bacino del Quadrilatero.

La principale differenza riguarda i proventi finanziari: la riduzione di introiti registrata riguarda la società Uni.Co.G.E. Srl, la quale ha ridotto la distribuzione degli utili/riserve di euro 92.940,00.

Questo dato ha influito sul risultato finale concorrendo alla generazione della perdita per l'anno in corso, in raffronto all'utile conseguito nel 2016.

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2017 A	Stato Patrimoniale consolidato 2016 B	Differenza (C = A-B)
Crediti vs lo Stato ed altre Amm.Pubbl.per la partecipazione al F.do di dotazione	97,46	97,46	0,00
Totale crediti vs partecipanti	97,46	97,46	0,00
Immobilizzazioni immateriali	147.376,26	109,62	147.266,64
Immobilizzazioni materiali	25.113.461,15	24.593.373,37	52.0087,78
Immobilizzazioni finanziarie	1.914.298,99	1.866.078,59	48.220,4
Totale immobilizzazioni	27.175.136,40	26.459.561,59	715.574,81
Rimanenze	12.452,16	298,73	12.153,43
Crediti	1.633.280,36	1.501.569,41	131.710,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.853.616,99	5.762.672,80	90.944,19
Totale attivo circolante	7.499.349,51	7.264.540,94	234.808,57
Ratei e risconti	12.265,95	37.267,45	-25.001,5
			0
<i>Totale dell'attivo</i>	34.686.849,32	33.761.467,44	92.5381,88
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	28.248.100,38	27.906.532,68	341.567,7
Fondo rischi e oneri	523.745,65	178.149,71	345.595,94
Trattamento di fine rapporto	4.900,19	4.859,42	40,77
Debiti	3.568.908,04	3.725.507,16	-156.599,12
Ratei, visconti e contributi agli investimenti	2.341.195,06	1.946.418,47	394.776,59
<i>Totale del passivo</i>	34.686.849,32	33.761.467,44	925.381,88
<i>Conti d'ordine</i>	53.066,45	134.127,57	-81.061,12

A seguire si riportano gli schemi dello Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato del gruppo Comune di Soave:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	97,46	97,46	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	97,46	97,46		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.743,03		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	405,56		BI6	BI6
	9 Altre	145.227,67	109,62	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	147.376,26	109,62		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	16.508.903,72	15.690.541,38		
	1.1 Terreni	1.100.015,47	1.000.812,39		
	1.2 Fabbricati	5.702.382,30	5.762.249,72		
	1.3 Infrastrutture	9.706.505,95	8.927.479,27		
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.731.113,90	6.724.358,54		
	2.1 Terreni	469.211,29	425.835,01	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	6.216.453,46	5.798.928,32		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	989.591,70	78.148,44	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	9.479,69	3.822,73	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	14.388,08	17.318,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.063,46	4.128,80		
	2.7 Mobili e arredi	8.087,25	9.179,22		
	2.8 Infrastrutture	6.508,70	383.900,58		
	2.99 Altri beni materiali	7.330,27	3.097,44		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	873.443,53	2.178.473,45	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	25.113.461,15	24.593.373,37		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	1.740.738,02	1.747.500,55	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	2.536,94	2.536,94	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.734.875,52	1.744.963,61	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	3.325,56			
	2 Crediti verso	173.560,97	118.578,04	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	63.343,03			
	b imprese controllate	108.603,18	116.957,26	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	1.614,76	1.620,78	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.914.298,99	1.866.078,59		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.175.136,40	26.459.561,58		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	12.452,16	298,73	CI	CI
	Totale rimanenze	12.452,16	298,73		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	104.246,98	149.759,60		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	84.377,22	95.653,09		
c	Crediti da Fondi perequativi	19.869,76	54.106,51		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	414.668,94	526.693,56		
a	verso amministrazioni pubbliche	403.167,81	526.693,56		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	11.501,13		CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	701.596,29	403.768,37	CII1	CII1
4	Altri Crediti	412.768,15	421.347,89	CII5	CII5
a	verso l'erario	12.844,01	6.384,00		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	399.924,14	414.963,89		
	Totale crediti	1.633.280,36	1.501.569,42		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	5.629.270,79	5.762.571,52		
a	Istituto tesoriere	5.629.270,79	5.762.571,52		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	224.234,93		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	111,27	101,28	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	5.853.616,99	5.762.672,80		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.499.349,51	7.264.540,95		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	12.265,95	37.267,45	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.265,95	37.267,45		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.686.849,32	33.761.467,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	5.755.670,22	19.886.695,25	AI	AI
II	Riserve	22.580.657,19	8.010.012,48		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.057.997,23	1.504.156,77	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	86.664,91	3.799.997,03	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	350.022,38	2.705.858,68		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.085.972,67			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-88.227,03	9.824,95	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	28.248.100,38	27.906.532,68		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.248.100,38	27.906.532,68		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	462.590,05	178.149,71	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	61.155,60			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	523.745,65	178.149,71		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		4.900,19	4.859,42	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	4.900,19	4.859,42		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.535.696,30	1.275.127,88		
a	prestiti obbligazionari	113.956,96		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	635.603,11	303.765,49	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	786.136,23	971.362,39	D5	
2	Debiti verso fornitori	905.204,64	756.334,20	D7	D6
3	Acconti	10.696,89	9.680,02	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	146.047,77	121.895,90		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	28.900,00	16.399,99		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	1.883,84		D10	D9
e	altri soggetti	115.263,93	105.495,91		
5	Altri debiti	971.262,44	1.562.469,15	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	651.104,44	567.740,54		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.330,62	29.416,69		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	272.827,38	965.311,93		
	TOTALE DEBITI (D)	3.568.908,04	3.725.507,16		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		467,98	E	E
II	Risconti passivi	2.341.195,06	1.945.950,49	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.984.735,48	1.944.979,48		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.984.735,48	1.944.979,48		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali		703,85		
3	Altri risconti passivi	356.459,58	267,16		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.341.195,06	1.946.418,47		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.686.849,32	33.761.467,44		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	53.066,45	134.127,57		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		53.066,45	134.127,57		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.588.311,42	2.349.964,50		
2	Proventi da fondi perequativi	662.325,48	732.351,68		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	246.488,02	341.429,67		
a	Proventi da trasferimenti correnti	183.244,02	281.275,67		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	63.244,00	60.154,00		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.067.859,16	1.358.858,12	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.634,13	246.168,62		
b	Ricavi della vendita di beni	533.129,92	86.519,79		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.309.095,11	1.026.169,71		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.266,34		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.759,27		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	192.773,86	359.115,98	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.766.783,55	5.141.719,95		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	188.769,93	49.573,42	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.728.010,12	2.123.786,72	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	77.218,50	2.342,63	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	640.228,76	723.407,56		
a	Trasferimenti correnti	636.228,76	723.407,56		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.000,00			
13	Personale	1.219.446,03	1.292.116,44	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	764.103,66	779.588,11	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.070,28	126,38	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	736.071,09	779.273,03	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	9.962,29	188,70	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-8,99	-298,73	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	206.092,38	177.970,73	B12	B12
17	Altri accantonamenti		10.500,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	136.233,03	117.915,37	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.960.093,42	5.276.902,25		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-193.309,87	-135.182,30		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	54.330,00	151.453,34	C15	C15
a	da società controllate		4.183,34		
b	da società partecipate	54.330,00			
c	da altri soggetti		147.270,00		
20	Altri proventi finanziari	5.121,92	843,21	C16	C16
Totale proventi finanziari		59.451,92	152.296,55		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	73.643,61	58.160,14	C17	C17
a	Interessi passivi	73.534,88	58.160,14		
b	Altri oneri finanziari	108,73			
Totale oneri finanziari		73.643,61	58.160,14		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-14.191,69	94.136,41		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	526.115,78	17.744,86	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	515.110,78	437,62		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		12.657,24		E20c
e	Altri proventi straordinari	11.005,00	4.650,00		
	Totale proventi straordinari	526.115,78	17.744,86		
25	Oneri straordinari	321.176,86	-117.504,93	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	321.176,86	-117.504,93		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	321.176,86	117.504,93		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	204.938,92	135.249,79		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.562,64	94.203,90		
26	Imposte (*)	85.664,39	84.378,95	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-88.227,03	9.824,95	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

* * *

Il bilancio consolidato 2017, composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.